



**COMUNE DI PACENTRO**  
**Provincia di L'Aquila**  
- Ufficio Tecnico -



**Asta pubblica per la cessione congiunta dei rami d'azienda organizzati per la vendita dell'energia elettrica in maggior tutela proprietà dei comuni di Pacentro (AQ) – Castel del Monte (AQ) – Anversa degli Abruzzi (AQ) – Santo Stefano di Sessanio (AQ) – Rocca Pia (AQ)**

**CHIARIMENTI**

1. **Quesito:** *“art. 1.1.9 del contratto – definizione di data di efficacia: non è chiaro cosa si intende con tale termine, in quanto la cessione avrà efficacia non dal momento di sottoscrizione del contratto (che corrisponde alla data di esecuzione) bensì da una data successiva alla stipula del contratto e di conseguenza anche del pagamento del prezzo”.*

**Risposta:** la “data di efficacia” indica la data a decorrere dalla quale ha effetto il Contratto e conseguentemente la Cessione del Ramo di Azienda: quest’ultima corrisponde (i) al momento conclusivo dell’attività di portabilità dei dati, di cui all’art. 3.4.1 dell’Allegato 4 – schema di contratto di cessione e (ii) all’avvenuta comunicazione all’Acquirente Unico del completamento del trasferimento dei clienti finali del comune cedente.

Ai sensi dell’art. 3.6 dell’Allegato 4, il corrispettivo per l’acquisto del ramo di azienda deve essere versato dalla Cessionaria ai Comuni alla “data di esecuzione”.

2. **Quesito:** *“il ramo di azienda comprende anche i contratti con clienti finali anche non formalizzati contrattualmente (art. 2.2.2 del contratto). Si chiede di chiarire cosa si intende per contratti non formalizzati”.*

**Risposta:** l’art. 2.2.2 dello schema di contratto di cessione chiarisce che il Ramo di Azienda è costituito dai contratti con relativi allegati sottoscritti dal comune cedente con i propri clienti finali di cui al superiore comma 2.2.1. e, comunque, da qualsiasi eventuale rapporto giuridico fra il Comune e i clienti finali di cui quest’ultimo eroga il **servizio di maggior tutela**, anche laddove non dovessero essere comprovati da contratti in forma scritta. Nell’eventualità in cui dovessero risultare presenti i suddetti rapporti, questi saranno debitamente elencati nel documento accluso al Contratto di cessione del ramo d’azienda del Comune interessato.

3. **Quesito:** *“debiti e crediti legati ai clienti risultano da una “situazione di riferimento” che sarà allegata al contratto (art. 2.2.5 del contratto); si chiede di chiarire a quale data tale situazione sarà aggiornata”.*

**Risposta:** ai sensi dell'art. 1.1.18 del contratto di cui all'allegato 4 all'avviso di asta, si intende per "situazione di riferimento" la situazione del ramo di azienda del comune cedente per spese correnti di competenza, spese ordinarie e spese straordinarie indicate nell'ultimo bilancio di previsione deliberato dal Consiglio comunale e riferito al triennio nel quale è ricompreso l'anno in cui deve avvenire la Cessione di Ramo di Azienda. Tali valori saranno aggiornati alla Data di efficacia del contratto di cessione.

4. **Quesito:** "l'art. 2.3 prevede una clausola di revisione del prezzo, ma non indica la formula per il calcolo di tale variazione. Si chiede quindi di chiarire il criterio che sarà applicato e la relativa formula di calcolo".

**Risposta:** l'assenza della formula per il calcolo della clausola di revisione del prezzo è dovuta ad un mero errore materiale di formattazione del file nativo digitale e si comunica che saranno pubblicati sul sito dell'Amministrazione i file completi.

La formula presente all'art. 2.3 dello schema di contratto di cessione è la seguente:

$$C_{GARArev1} = C_{GARA} * \frac{n_{star}}{n_{2020}}$$

In merito al criterio applicato per la definizione tale formula e al significato delle voci sopra indicate, si rinvia all'art. 2.3 dell'Allegato 4 – Schema di contratto di cessione.

5. **Quesito:** "l'art. 2.4 prevede una ulteriore clausola di revisione del prezzo senza indicare la formula per il calcolo. Si chiede quindi di chiarire il criterio che sarà applicato e la relativa formula di calcolo".

**Risposta:** Anche in questo caso, l'assenza della formula per il calcolo della clausola di revisione del prezzo è dovuta ad un mero errore materiale di formattazione del file nativo digitale.

La formula presente all'art. 2.4 dello schema di contratto di cessione è la seguente:

$$C_{GARArev2} = C_{GARA} + (lump\ sum) * \frac{m}{12}$$

**[nel caso non si verificasse la condizione di cui al comma 2.3., ossia un numero di clienti nstar inferiore al - 10% o superiore al + 10%]**

$$C_{GARArev2} = C_{GARArev1} + (lump\ sum) * \frac{m}{12}$$

**[nel caso si verificasse la condizione di cui al comma 2.3., ossia un numero di clienti nstar inferiore al - 10% o superiore al + 10%]**

In merito al criterio applicato per la definizione tale formula e al significato delle voci sopra indicate, si rinvia all'art. 2.3 dell'Allegato 4 – Schema di contratto di cessione.

6. **Quesito:** "si chiede la conferma che in merito al ramo di azienda non sussistano contenziosi in essere di alcun genere".

**Risposta:** si conferma che non sussiste alcun contenzioso pendente dinanzi agli organi giudiziari relativo al ramo d'azienda oggetto di cessione tramite asta pubblica.

7. **Quesito:** "si chiede se sia possibile rendere accessibile copia del contratto di cessione di energia elettrica con l'Acquirente Unico".

**Risposta:** il contratto di cessione di energia elettrica in essere tra ciascun comune e l'Acquirente Unico è quello approvato da ARERA con Deliberazione n. 76/08 e s.m.i. Copia dei contratti di

cessione di energia elettrica con l'Acquirente Unico verrà messa a disposizione prima della sottoscrizione del contratto di cessione dei rispettivi rami.

8. **Quesito:** *“L’attività di fatturazione ai clienti viene svolta dai comuni o da un soggetto terzo? E in questo secondo caso esiste un contratto tra le parti?”*

**Risposta:** i comuni operano come soggetti verticalmente integrati nell’ambito del medesimo soggetto giuridico e il software di fatturazione adottato da tutti i comuni cedenti (Reti di Terranova), non risulta essere oggetto di cessione poiché dedicato anche all’attività di distribuzione dell’energia elettrica.

9. **Quesito:** *“la gestione dei clienti avviene attraverso sportelli al pubblico e/o un servizio telefonico?”*

**Risposta:** si conferma che la gestione dei clienti finali di ciascun comune avviene attraverso un ufficio dedicato dei comuni aperto al pubblico e un servizio telefonico.

10. **Quesito:** *“Sul sito internet <http://www.comune.pacentro.gov.it/> non è presente lo Schema di contratto relativo al Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ). Dove è possibile scaricarne una copia? Si chiede di rendere disponibile tale documento”.*

**Risposta:** in data 25 agosto 2020 la documentazione di gara è stata integrata con lo Schema di contratto relativo al Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ), consultabile al seguente link: [http://www.comune.pacentro.gov.it/modulistica/doc\\_view/234-allegato-4-schema-di-contratto-di-cessione-santo-stefano-di-sessanio-08072020.raw?tmpl=component](http://www.comune.pacentro.gov.it/modulistica/doc_view/234-allegato-4-schema-di-contratto-di-cessione-santo-stefano-di-sessanio-08072020.raw?tmpl=component)

11. **Quesito:** *“Per la garanzia provvisoria di cui al punto 7.1.1 del Disciplinare, chiediamo conferma che non è necessario l’inserimento dell’impegno al rilascio della garanzia definitiva”.*

**Risposta:** si conferma che al punto 7.1.1. del Disciplinare, la disciplina relativa a rilascio della cauzione provvisoria non indica l’inserimento nella fideiussione dell’impegno al rilascio della garanzia definitiva.

La fideiussione dovrà, a pena di esclusione, prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l’operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta del Comune di Pacentro.

12. **Quesito:** *“La garanzia provvisoria va intestata al solo Comune di Pacentro o a tutti i comuni coinvolti?”.*

**Risposta:** si conferma che la garanzia provvisoria va intestata al solo Comune di Pacentro in quanto delegato allo svolgimento dell’asta pubblica.

13. **Quesito:** *“Relativamente alla dichiarazione di un primario istituto italiano a costituirsi fideiussore (punto 7.2.b disciplinare) si chiede se essa vada intestata al solo Comune di Pacentro o a tutti i comuni coinvolti. Tale dichiarazione si intende come un impegno a costituirsi fideiussore in favore di ogni singolo Comune cedente per il pagamento, da parte del concorrente, in caso di aggiudicazione, del prezzo offerto per l’acquisto di ciascun ramo d’azienda?”.*

**Risposta:** si conferma che, ai sensi del punto 7.2 lett. b) del Disciplinare di gara, nella busta recante la dicitura “B – OFFERTA ECONOMICA” deve essere presente la dichiarazione di offerta economica conforme al modello di cui all’Allegato 3 all’avviso di asta, contenente, tra l’altro, *“la dichiarazione di un primario istituto di credito a costituirsi fideiussore nei confronti di ciascun Comune cedente, per il pagamento da parte del concorrente del prezzo offerto per l’acquisto di ciascun ramo d’azienda”*.

ANNO 2018

MAGGIOR TUTELA

Comune di Anversa degli abruzzi

Tipologia clientela	numero	kW	kWh
Domestica			
Residente	146,0	441,1	185.913
Non Residente	350,4	1.031,1	103.436
BT Illuminazione Pubblica	7,0	83,0	148.052
Altri Usi in bassa tensione			
BTAU1	17,2	25,8	7.930
BTAU2	41,7	125,2	30.287
BTAU3	8,4	48,1	21.022
BTAU4	4,1	41,1	89.184
BTAU5	7,0	105,0	55.152
BTAU6	0,0	0,0	0
<b>TOTALE</b>	<b>581,9</b>	<b>1.900,4</b>	<b>640.976</b>

ANNO 2018

MAGGIOR TUTELA

Comune di Castel del Monte

Tipologia clientela	numero	kW	kWh
Domestica			
Residente	275,78	780,17	225.578
Non Residente	576,55	1.523,61	140.368
BT Illuminazione Pubblica	2,0	36,0	98.879
Altri Usi in bassa tensione			
BTAU1	26,3	38,0	11.308
BTAU2	33,0	99,0	28.066
BTAU3	14,8	89,0	71.666
BTAU4	12,5	124,5	105.879
BTAU5	9,8	147,5	186.074
BTAU6	7,3	175,2	28.495
<b>TOTALE</b>	<b>958,0</b>	<b>3.012,9</b>	<b>896.313</b>

ANNO 2018

MAGGIOR TUTELA

Comune di Pacentro

Tipologia clientela	numero	kW	kWh
Domestica			
Residente	443,2	1.337,8	690.778
Non Residente	263,8	787,0	79.589
BT Illuminazione Pubblica	6,0	91,6	90.167
Altri Usi in bassa tensione			
BTAU1	17,8	26,8	5.067
BTAU2	28,3	84,9	13.076
BTAU3	18,9	102,8	39.091
BTAU4	7,0	70,0	55.755
BTAU5	9,0	135,0	96.260
BTAU6	7,0	153,0	49.346
<b>TOTALE</b>	<b>800,9</b>	<b>2.788,7</b>	<b>1.119.129</b>

ANNO 2018

MAGGIOR TUTELA

Comune di Rocca Pia

Tipologia clientela	numero	kW	kWh
Domestica			
Residente	86,2	262,9	109.023
Non Residente	407,8	1.241,7	124.106
BT Illuminazione Pubblica	1,0	35,0	180.004
Altri Usi in bassa tensione			
BTAU1	0,0	0,0	0
BTAU2	12,8	38,3	6.436
BTAU3	0,1	0,6	319
BTAU4	3,1	27,6	20.710
BTAU5	3,6	52,5	49.940
BTAU6	0,0	0,0	0
<b>TOTALE</b>	<b>514,6</b>	<b>1.658,6</b>	<b>490.538</b>

ANNO 2018

MAGGIOR TUTELA

Comune di Santo Stefano di Sessanio

Tipologia clientela	numero	kW	kWh
Domestica			
Residente	49,3	149,6	44.260
Non Residente	153,1	472,1	61.580
BT Illuminazione Pubblica	1,0	30,0	83.633
Altri Usi in bassa tensione			
BTAU1	4,8	7,2	1.287
BTAU2	20,9	62,6	22.938
BTAU3	12,7	71,9	59.309
BTAU4	4,3	39,6	39.654
BTAU5	3,8	56,0	29.366
BTAU6	6,2	150,5	121.792
<b>TOTALE</b>	<b>256,0</b>	<b>1.039,5</b>	<b>463.819</b>